



COMUNE DI MONTEPRANDONE PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

FINANZIAMENTO PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

COMPONENTE 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università
INVESTIMENTO 1.1: piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

REALIZZAZIONE DEL NUOVO ASILO NIDO IN VIA SPIAGGE, FRAZIONE CENTOBUCHI

CUP: G55E25000130006

Progetto Esecutivo

SICUREZZA

ELABORATO TECNICO DI COPERTURA

LOCALIZZAZIONE Via Spiagge, fraz. Centobuchi

PROPONENTE Comune di Monteprandone

RUP Geom. Pino Cori

PROGETTISTI arch. Alessio Marini

team di progettazione:
arch. Luigi Cameli
ing. Caterina Manfrini

DATA: LUGLIO 2025

SCALA:

ELABORATO

DISCIPLINA	TIPOL.	N. ELAB	REV
------------	--------	---------	-----

S - R 06 _ 00

revisione	Data	Descrizione	redatto	verificato	approvato
00	Luglio 2025	1° Emissione	CM	AC	AC

Comune di Monteprandone

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

(art. 3, comma 1 del Regolamento Regionale n. 7/2018 di Attuazione della Legge Regionale 7/2014 e s.m.i.)

Titolo Abilitativo

- ☐ **Edilizia Libera** ⁽¹⁾ (art.3 e art. 6 del D.P.R. 380/2001)
☐ **C.I.L.A.** (art. 3 e art.6 bis del D.P.R. 380/2001)
☐ **S.C.I.A.** (art. 3, art. 22 e art. 23 del D.P.R. 380/2001)
☐ **Permesso di Costruire** (art. 3 e art.10 del D.P.R. 380/2001)
☒ **Altro** Realizzazione nuova costruzione da adibire ad asilo nido in Via Spiagge – Frazione Centobuchi

Note:

(1)- Tutta la documentazione riguardante l'intervento, anche se senza titolo abilitativo, deve essere conservata in cantiere.

Richiedente/Committente

COMUNE DI MONTEPRANDONE

Codice Fiscale 00376950440

Prov. AP c.a.p. 63076

via/piazza Spiagge n°

PEC comune.monteprandone@emarche.it

in qualità di:

- ☒ Proprietario
☐ Legale Rappresentante avendone titolo a seguito di (indicare estremi atti o titolo)
LR-Legale Rappresentante
☐ Procuratore: (Allegato 1) (procura ai sensi dell'art. 1387 e seguenti c.c.; necessaria nei casi di invio telematico ai Comuni privi di analoga modulistica su portale web).
☐ Altro (indicare titolo)

Per i lavori di:

Tipologia intervento: Nuova Costruzione Asilo Nido

Nel fabbricato sito in Comune di Monteprandone – Frazione Centobuchi Cap. 63076

Prov. AP

Via Spiagge n°

Destinazione attuale dell'immobile

- ☒ Pubblico ☐ Privato
☐ Civile ☐ Agricolo ☐ Produttivo ☐ Altro

Comune di Montepreandone

L'intervento rientra nei casi previsti dall'art.90, c.3 o c.4 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.
(obbligo di nomina del Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione/Esecuzione) ☒ Sì ☐ No

Nominativo del ☒ CSP ☒ CSE

Cognome MARINI Nome ALESSIO

nato/a a ASCOLI PICENO Prov. AP il 30/09/1978

Codice Fiscale MRN LSS 78P A462S

residente nel Comune di ASCOLI PICENO Prov. AP Cap. 63100

iscritto all'Ordine/Collegio ARCHITETTI

della Provincia di ASCOLI PICENO con il n. 479

studio professionale nel Comune di ASCOLI PICENO Prov. AP Cap. 63100

via/piazza C.A. VECCHI n. 4

Cell. _____ Tel. 0736 521212

P.E.C. info@pec.arkteam.com

Comune di Montepreandone

1. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA – “A”

L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- ☒ Totalmente la copertura dell'immobile
- ☐ Parzialmente la copertura dell'immobile *(Evidenziare chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene)*

Tipologia della copertura:

- ☒ Piana ☐ a Volta ☐ a Falda ☐ a Shed ☐ Altro

Calpestabilità della copertura:

- ☒ Totalmente Calpestabile ☐ Parzialmente Calpestabile ☐ Totalmente Non Calpestabile

Pendenze presenti in copertura:

- ☒ Orizzontale/Sub-Orizzontale 0% < P < 15%
☐ Inclinata 15% < P < 50%
☐ Fortemente inclinata P > 50%

Struttura della copertura:

- ☒
- Alveolare
- ☐
- Metallica
- ☐
- Lignea
- ☐
- Altro ...

Presenza in copertura di: (Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti)

- ☐ Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX Dlgs. 81/08)
- ☒ Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)
- ☐ Dislivelli tra falde contigue
- ☒ Superfici non praticabili (es. finestre a tetto, lucernari, pannelli solari e simili)
- ☐ Altro

Descrizione/note:

L'edificio di nuova costruzione si articola in tre volumetrie distinte, pur condividendo una copertura con un unico piano di calpestio. Denomineremo **A** il volume centrale, mentre **B** e **C** sono i volumi laterali: il volume **B** si affaccia sull'area verde di progetto di pertinenza dell'asilo, mentre il volume **C** è rivolto verso l'ingresso principale e l'area parcheggio. Tutte le superfici saranno accessibili tramite l'istallazione di un ponteggio o di un parapetto.

[illegible]

Comune di Monteprandone

2. RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

(art. 3 comma 2 del Regolamento Regionale n.7/2018 approvato con DGR n.1473 del 12/11/2018)

2.1 DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA

(art. 5, commi 1 lettera b) e c) Regolamento Regionale n.7/2018 approvato con DGR n.1473 del 12/11/2018)

☐ Interno

☒ Esterno

☒ Percorsi Permanenti

☐ Percorsi verticali (descrizione).

.....

.....

.....

.....

.....

☒ Percorsi orizzontali (descrizione)

L'accesso sarà eseguito dall'esterno

.....

.....

.....

.....

.....

☐ Percorsi Provvisorio

Descrizione delle motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente

.....

.....

.....

.....

.....

Descrizione del tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Descrizione delle posizioni e degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Comune di Montepreandone

2.2 DESCRIZIONE DELL' ACCESSO ALLA COPERTURA

(art. 5, commi 1 lettera a) Regolamento Regionale n.7/2018 approvato con DGR n.1473 del 12/11/2018)

☒ Accesso Permanente

☐ Interno (descrizione):

☐ Aperture orizzontali e/o inclinate.....

☐ Aperture verticali.....

☒ Esterno (descrizione): .

Note:

☐ Accesso Provvisorio

Descrizione del tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione

Comune di Monteprandone

2.3 SISTEMI DI PROTEZIONE PER IL TRANSITO SULLA COPERTURA

(art. 6 e art. 7 del Regolamento Regionale n.7/2018 approvato con DGR n.1473 del 12/11/2018)

☒ Elementi Protettivi Permanenti

☒ Parapetti di protezione dei bordi

☐ Passerelle, camminamenti e andatoie per il transito di persone e materiali

☐ Reti di sicurezza

☐ Piani di camminamento e scalini posapiede

☐

☒ Esterno (descrizione):

:

☐ Elementi Protettivi Provvisori

Descrizione delle motivazioni in base alle quali non sono realizzabili elementi protettivi di tipo permanente

Descrizione del tipo di elemento protettivo provvisorio previsto in sostituzione

Comune di Monteprandone

3 SISTEMI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

(art. 8 del Regolamento Regionale n.7/2018 approvato con DGR n.1473 del 12/11/2018)

☐ Protezione permanente individuale contro la caduta dall'alto i dispositivi devono: *(descrizione e indicazioni)*

[illegible]

☐ Protezione permanenti individuale dalla caduta dall'alto i dispositivi devono: *(descrizione e indicazioni)*

[illegible]

☐ Descrizione delle motivazioni in base alle quali non è possibile adottare misure di protezione collettiva in luogo di quelle individuali

[illegible]

Comune di Monteprandone

4 ELABORATI GRAFICI, RELAZIONI DI CALCOLO, CONFORMITÀ PRODUTTORE, DICHIARAZIONE DELL'INSTALLATORE E MANUTENZIONE

(art. 3 comma 1 lettera b),c),d),e),f),g) del Regolamento Regionale n.7/2018 approvato con DGR n.1473 del 12/11/2018)

1. Elaborati Grafici:

☒ planimetrie n° 1..... ☐ Sezioni n°..... ☐ Prospetti n°..... ☐ Altro..... n°.....

in cui risultano indicate, in scala adeguata:

1.1. dimensionamento e ubicazione dei percorsi, degli accessi e degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura, con relativa legenda;

1.2. altezze della copertura da terra e da tutti gli oggetti e/o ostacoli che possano influenzare gli "spazi liberi di caduta in sicurezza";

1.3. posizionamento dei dispositivi protettivi permanenti.

2. Relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, contenente la verifica della resistenza degli elementi strutturali della copertura alle azioni trasmesse dagli ancoraggi e il progetto del relativo sistema di fissaggio (conforme alle norme tecniche di riferimento).

3. Certificazione del produttore di dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio e/o ganci di sicurezza da tetto eventualmente installati, secondo le norme tecnica vigente.

4. Dichiarazione di corretta installazione (*Allegato 2*) (da consegnare contestualmente alla comunicazione di ultimazione dei lavori).

5. Manuale d'uso, manutenzione e programma di manutenzione (documentazione che in caso di varianti in corso d'opera dovranno essere nuovamente presentati).

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

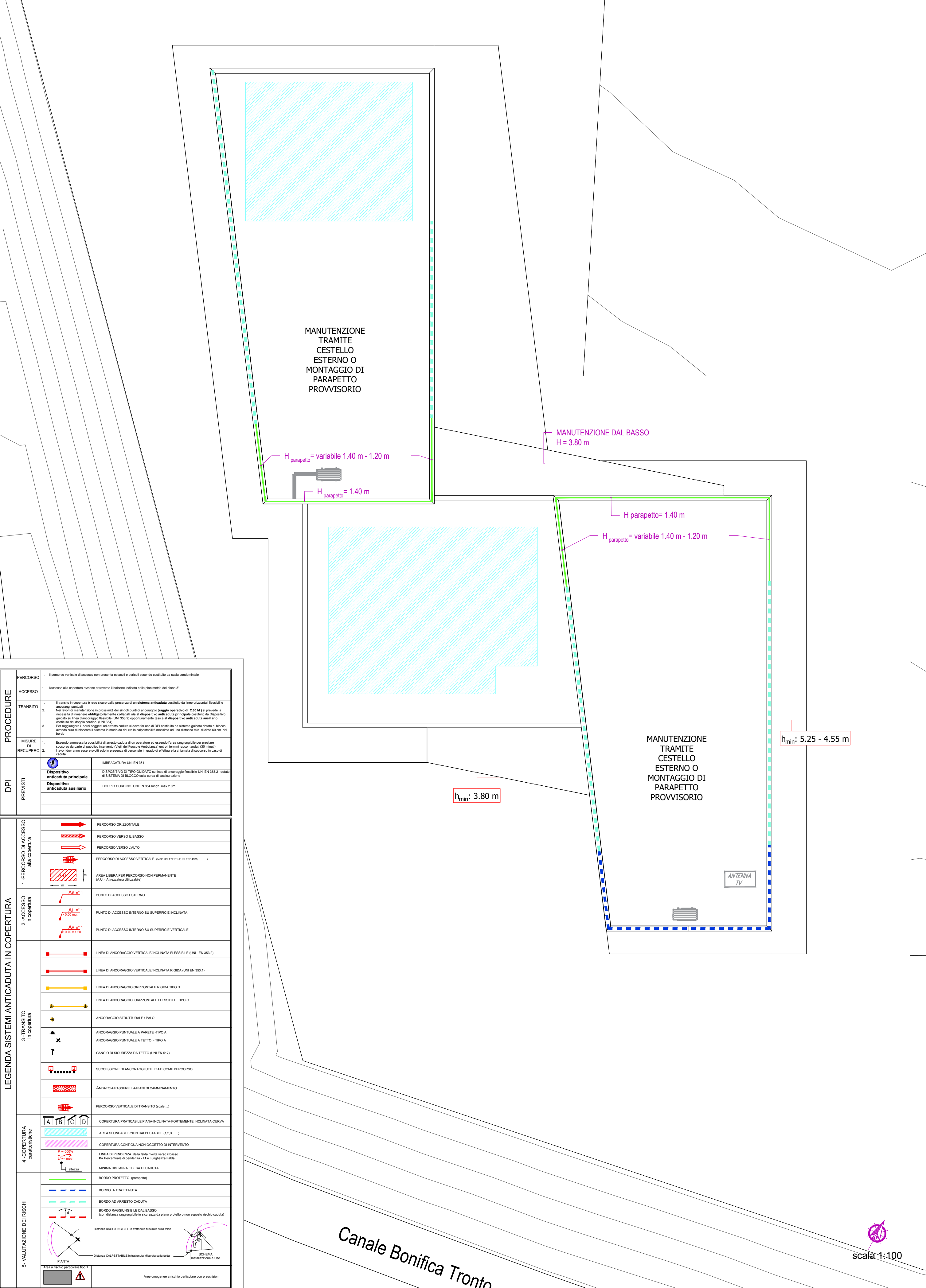
Il sottoscritto (Progettista/CSP/CSE) arch. ALESSIO MARINI attesta la conformità del progetto alle Misure Preventive e Protettive dai Rischi di Caduta dall'Alto indicate nel Regolamento Regionale n.7/2018 di Attuazione della Legge Regionale 7/2014 e s.m.i.


























Data 24/07/2025

Il Progettista/CSP/CSE
(timbro e firma)

.....





PROCEDURE	PERCORSO	1. Il percorso verticale di accesso non presenta ostacoli e pericoli essendo costituito da scala condominiale
	ACCESSO	1. l'accesso alla copertura avviene attraverso il balcone indicata nella planimetria del piano 3°
	TRANSITO	1. Il transito in copertura è reso sicuro dalla presenza di un sistema anticaduta costituito da linee orizzontali flessibili e ancoraggi puntuali. 2. Nei lavori di manutenzione in prossimità dei singoli punti di ancoraggio raggio operativo di 2.50 M si prevede la necessità di rimanere obbligatoriamente collegati sia al dispositivo anticaduta principale costituito da Dispositivo guidato su linea d'ancoraggio flessibile (UNI 353-2) opportunamente fissi, e al dispositivo anticaduta ausiliario costituito dal doppio cordino (UNI 354). 3. Per raggiungere i bordi soggetti ad arresto caduta si deve far uso di DPI costituito da sistema guidato dotato di blocco avendo cura di bloccare il sistema in modo da ridurre la calpestatibilità massima ad una distanza min. di circa 60 cm. dal bordo
	MISURE DI RECUPERO	1. Essendo ammessa la possibilità di arresto caduta di un operatore ed essendo l'area raggiungibile per prestare soccorso da parte di pubblico intervento (vigili del fuoco e Ambulanza) entro i termini raccomandati (20 minuti) i lavori dovranno essere svolti solo in presenza di personale in grado di effettuare la chiamata di soccorso in caso di caduta
DPI	PREVISTI	 IMBRACATURA UNI EN 361
		Dispositivo anticaduta principale DISPOSITIVO DI TIPO GUIDATO su linea di ancoraggio flessibile UNI EN 353-2 dotato di SISTEMA DI BLOCCO sulla corda di assicurazione
		Dispositivo anticaduta ausiliario DOPPIO CORDINO UNI EN 354 lungh. max 2.0m.
LEGENDA SISTEMI ANTICADUTA IN COPERTURA	1 - PERCORSO DI ACCESSO alla copertura	 PERCORSO ORIZZONTALE
		 PERCORSO VERSO IL BASSO
		 PERCORSO VERSO L'ALTO
		 PERCORSO DI ACCESSO VERTICALE (scale UNI EN 131-1/UNI EN 14075,)
		 AREA LIBERA PER PERCORSO NON PERMANENTE (A.Li - Attrezzatura Utilizzabile)
	2 - ACCESSO in copertura	 PUNTO DI ACCESSO ESTERNO
		 PUNTO DI ACCESSO INTERNO SU SUPERFICIE INCLINATA
		 PUNTO DI ACCESSO INTERNO SU SUPERFICIE VERTICALE
	3 - TRANSITO in copertura	 LINEA DI ANCORAGGIO VERTICALE/INCLINATA FLESSIBILE (UNI EN 353-2)
		 LINEA DI ANCORAGGIO VERTICALE/INCLINATA RIGIDA (UNI EN 353-1)
		 LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE RIGIDA TIPO D
		 LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE FLESSIBILE TIPO C
		 ANCORAGGIO STRUTTURALE / PALO
		 ANCORAGGIO PUNTUALE A PARETE - TIPO A
		 ANCORAGGIO PUNTUALE A TETTO - TIPO A
		 GANCIO DI SICUREZZA DA TETTO (UNI EN 517)
		 SUCCESSIONE DI ANCORAGGI UTILIZZATI COME PERCORSO
		 ANDATOIA/PASSERELLE/PIANI DI CAMMINAMENTO
	4 - COPERTURA caratteristiche	 PERCORSO VERTICALE DI TRANSITO (scale...)
		 COPERTURA PRATICABILE PIANA-INCLINATA-FORTEMENTE INCLINATA-CURVA
		 AREA SFONDABILE/NON CALPESTABILE (1,2,3...)
		 COPERTURA CONTIGUA NON OGGETTO DI INTERVENTO
		 LINEA DI PENDENZA della falda rivolta verso il basso P= Percentuale di pendenza - LT= Lunghezza Falda
5- VALUTAZIONE DEI RISCHI		 MINIMA DISTANZA LIBERA DI CADUTA
		BORDO PROTETTO (parapetto)
		BORDO A TRATTENUTA
		BORDO AD ARRESTO CADUTA
		BORDO RAGGIUNGIBILE DAL BASSO (con distanza raggiungibile in sicurezza da piano protetto o non esposto rischio caduta)
	PIANTA	Distanza RAGGIUNGIBILE in tratterna Misurata sulla falda
		Distanza CALPESTABILE in tratterna Misurata sulla falda
	SCHEMA Installazione e Uso	
	Area a rischio particolare tipo 1	
		Area omogenea a rischio particolare con prescrizioni